



R.F.O.
WEALTH ADVICE

IX

Emissione 1931 - 10.000 Mod. 1

N. della Direzione
N. 1011 dell'Agenzia Principale

AGENZIA DI
Chivasso

"L'AURORA,"
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
Capitale Sociale Lire DUE MILIONI - Versato Lire 1.600.000
Iscritta nel Registro di Commercio di Torino il 10 Gennaio 1907, R. Tribunale di Torino e il 10 Marzo 1918, R. Tribunale di Milano N. 1406
Iscritta presso l'Ufficio Provinciale Esattore di Milano sotto il N. 60881
INCENDIO - GRANDINE - INFORTUNI (D. A. e R. C.)
Direzione e Sede: **MILANO (101) - Via Ponte Vetro, 12 (già 30)**

Polizza di Assicurazione contro i danni della GRANDINE

Rinnova la Polizza N.

del'Esercizio

emessa il *15 aprile 1931* approvata dalla Direzione il *15 aprile 1931* con effetto dal *15 aprile 1931*

a favore del Sig. *Ruggieri Costantino* figlio di *Emilio* residente in Comune di *San*

Via *Paradisi* N. *6* o frazione *(Provincia di)* *Chivasso*

per la **COMPLESSIVA SOMMA ASSICURATA** di L. *1.000.000*

con premio, accessori e tasse, di L. *191.40*

L'Assicurato dichiara di agire in qualità di *marito* relativamente ai prodotti; *la qualità di* *marito* *relativamente ai terreni*; che i prodotti assicurati con questa polizza (1) *non* furono colpiti da grandine prima di questo giorno, e precisamente il (2) *1930*; che sui prodotti stessi (3) *non* esiste assicurazione con la Società (4)

(1) «Non» se non furono colpiti da grandine; finché se lo furono (Vedi la prima Art. 1 Titolo I delle Condizioni Generali). — (2) Indicare la data o l'epoca con la quale se non colpiti.

(3) Linetta se assicurati in parte ad altre Società. — «Non» se interamente assicurati all'Aurora. — (4) Indicare le Società e le polizze con cui sono assicurati.

Stazione ferroviaria più vicina *En*

Distanza Km.

Durata del contratto anni

CONDIZIONI GENERALI

TITOLO I.
Oggetto del Contratto.
Prodotti assicurabili.
Art. 1. — L'assicurazione stipulata col presente contratto ha per oggetto il risarcimento dei danni reali causati dalla grandine ai prodotti compresi, raccogliibili nell'annata, dagli appezamenti prelevati in polizza o nella concessione notifica a cura e sotto esclusiva responsabilità dell'Assicurato.
Art. 2. — L'assicurazione, per principio assoluta di diritto e di esenzione, non può essere fatta di buca per l'Assicurato; perciò s'intende esplicitamente esclusi da risarcimento i danni derivati ai prodotti da cause qualsiasi anche accidentali, ma diverse dalla grandine. Con non potrà dar luogo ad indennizzo l'aggravamento recato ai danni di grandine da sopraccarichi accidentali, quali malattie, piogge, siccità ed altre di qualsiasi natura.
Il risarcimento sarà commisurato alle sole quantità di prodotti, raccolti dai singoli appezzamenti quando esse risultino, per cause qualsiasi, inferiori a quelle assicurati; sarà invece commisurato a queste ultime quando le medesime risultino eguali ed inferiori alle quantità effettivamente raccolte.
Art. 3. — La Società «L'Aurora», in ragione denominata semplicemente la Società, presta l'assicurazione sulla base del prezzo normale unitario attribuito a ciascun prodotto.
Art. 4. — I prodotti già assicurati per l'intero valore non possono essere nuovamente assicurati (Art. 426 Codice di Commercio). Quelli già colpiti da grandine nell'esercizio in corso non sono di massima assicurabili. La Direzione si riserva tuttavia di deviare da tale massima, dietro presentazione di una perizia eseguita a spese dell'Assicurato da un perito designato dalla Società, costatante per ogni partita di prodotto, la misura del danno sofferto per escluderlo da risarcimento in caso di ulteriori sinistri.
Art. 5. — Sono esclusi in genere dall'assicurazione i prodotti colpiti ad altra superiorità al mercato messi sul livello del mare. L'assicurazione della campo non si estende alle piante destinate alla produzione del seme, ma solo a quelle destinate alla produzione del fieno; per il fieno invece l'assicurazione può essere stipulata per le mazzette e per le altre, ma per ciascuna e valore diverso. L'assicurazione dell'area riguarda il solo frutto dell'annata e non il danno che la siccità potesse subire per gli anni successivi.

TITOLO II.
Assicurato, suoi Eredi ed aventi causa.
Art. 6. — In conformità al disposto dell'Art. 423 del Codice di Commercio, la Società assume all'assicurazione chiunque abbia un interesse legittimo e reale alla conservazione e realizzazione del valore rappresentato dai prodotti assicurati.
Il relativo contratto può essere quindi stipulato dal proprietario, dall'infruttuario, titolare, usufruttuario, colono, amministratore, ereditario con privilegio ed ipoteca sui prodotti.
La dichiarazione del titolo ed interesse per assicurare, è fatta sotto esclusiva responsabilità del contraente e la Società ha il diritto, ma non l'obbligo di controllare l'esistenza, l'esattezza e la legalità. Ove il titolo dichiarato risultasse inesistente o diverso dal reale, l'Assicurato sarà considerato decaduto dal diritto a risarcimento, ed il premio s'intenderà restituito alla Società.
Art. 7. — Il contratto può essere stipulato anche da più persone avanti interesse sui prodotti e titoli per assicurarsi in tal caso i coassicurati, ritenendo in propria ed in solido obbligati per il pagamento di tutto il premio, accessori e tasse, debbono delegare uno di loro a rappresentarli in ogni caso e rapporto alla Società.
A tale effetto il rappresentante dei coassicurati dovrà produrre una dichiarazione degli stessi dalla quale risulti la delega conferitagli, da allegare all'esemplare di contratto destinato alla Società.
Art. 8. — L'Assicurato stipula per sé, suoi eredi, successori ed aventi causa; quelli, in caso di una morte, interdizione ed incapacitazione devono informare entro dieci giorni, per lettera raccomandata, la Direzione della Società, dichiarando i loro nomi, qualità e domicilio; in difetto di che, per ritenersi in propria ed in solido tenuti al pagamento del premio, decadrebbero dal diritto a risarcimento dei danni.
Art. 9. — Eventuali proceppi di proprietà, di locazione o sublocazione ed in genere tutti i cambiamenti ed anche la cessazione del titolo ed interesse per assicurare, non potranno in veruna caso esimersi l'Assicurato dall'obbligo di corrispondere il premio, accessori e tasse per tutta la durata del contratto. Rimane a cura dell'Assicurato redente di trasmettere al subcontratto nella proprietà, locazione o sublocazione, il contratto di assicurazione con tutti gli oneri inerenti, dovendo avvisare alla Direzione della Società con lettera raccomandata, nei dieci giorni dell'avvenuta innovazione, anche abbia ad essere riconosciuto il nuovo assicurato, e fatto, se del caso, la cultura della polizza al di lui nome senza alcun pregiudizio di quanto stabilito nella prima parte di questo articolo.
Art. 10. — Ove per qualsiasi ragione si decidesse fra le parti contraenti (Società ed Assicurato) la risoluzione del contratto prima della convenuta scadenza, essa s'intenderà cessata soltanto alla fine dell'anno di assicurazione in corso, e la risoluzione anticipata s'intenderà sempre subordinata al pagamento di eventuali premi arretrati, di quella dell'esercizio in corso nonché di una indennità di annullamento corrispondente al premio netto del contratto d'origine.
TITOLO III.
Contratto - Durata - Condizioni.
Art. 11. — Il contratto è costituito dalla polizza, che contiene tutte le condizioni generali e particolari alle quali la Società s'arrende l'Assicurazione, ne stabilisce la durata, determina il principio e la scadenza del rischio, il capitale assicurato per ogni appezzamento e prodotto, i relativi premi, addizionali, accessori e tasse ed il modo di pagamento. Le notifiche annuali relative a coassicurati polizze non fanno parte integrante e provano l'adempimento degli obblighi annui dell'Assicurato. Nella firma della polizza o della notifica annua la ditta contraente s'impegna senza eccezioni o riserve, a pagare il premio negli accessori e tasse salvo il caso in cui della Direzione della Società fosse richiesta l'assicurazione proposta.
Art. 12. — Il contratto di assicurazione può essere stipulato per durata annuale o per un determinato numero di anni. In quest'ultima caso la durata polizzeale dovrà risultare da una separata e ben distinta dichiarazione inserita in polizza, firmata dall'Assicurato e controfirmata dalla Società assicuratrice, e per così dire una Agente a ciò autorizzata.

11-15
MILANO
03 DIGITAL
20 WEEK

La collezione esposta è stata digitalizzata con sistemi informatici sofisticati ed innovativi. Composta da un importante numero di documenti in un ampio arco di tempo, raduna certificati di Compagnie nazionali ed internazionali di pregio, ben conservati e raccolti in archivi speciali.

In occasione della settimana Milano Digital Week (11 al 15 marzo 2020) si presenta una selezione del lavoro di digitalizzazione svolto dal Centro Studi e Ricerche di Milano R.F.O.

Attraverso l'assegnazione di borse di studio a giovani “pupil” che si affacciano al mondo del lavoro, le stesse vengono inserite in progetti di digitalizzazione ad hoc, per la tenuta, la conservazione, l'interpretazione e la valorizzazione di documenti storici significativi e di pregio storico, artistico, culturale.

L'Head Arts and Culture Department, attraverso il Centro Studi e Ricerche di Milano, in questa settimana ha focalizzato le fasi adottate per il lavoro di archiviazione digitale denominando l'iniziativa “Digitalization and Insurance”.

L'evento è accompagnato da un Quaderno (IX) che seleziona una piccola, ma molto significativa parte della collezione.

Cristina Rossello

3

ESEMPLARE PER L'ASSICURATO



SAVOIA

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
FONDATA NEL 1896
Capitale Sociale Lit. 4.500.000 interamente versato
Sede: GENOVA
Filiale alla SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - Trieste

"A.R.A.S.A."
Agenzia Riunita di Assicurazioni S.A.
TRIESTE - Via S. Caterina 5 - Tel. 65-04

Polizza di Assicurazione

CONTRO I DANNI DELL' INCENDIO

N. 6346 = $\left\{ \begin{array}{l} \text{Sostituisce N.} \quad == \\ \text{Rinnova N.} \quad 6344 = \end{array} \right.$ Agenzia di TRIESTE

a favore del la Spett./le DITTA LUCA M. EPTIMIADI $\left\{ \begin{array}{l} \text{fa} \\ \text{di} \end{array} \right.$
professione
domiciliato in TRIESTE, Piazza Umberto I°, n°. 2
per conto proprio -
quale proprietaria -

L'assicurazione viene stipulata alle condizioni generali e particolari qui appresso per la durata di -- anni, 90 giorni, a cominciare dal mezzodì del 17/9/1939 e a finire col mezzodì del 17/12/1939 essa ha effetto dopo l'anticipato pagamento del premio e degli accessori, da effettuarsi presso la Sede della Società Assicuratrice o della sua Agenzia sopraindicata, per la prima rata contro consegna della polizza, e per le altre rate alle rispettive scadenze, contro quietanza emessa dalla Sede, munita del timbro di abbonamento al bollo, e firmata dalle persone legalmente autorizzate. 62/100

Il premio per la presente assicurazione è di Lire trecentosessantaquattro & (somma che comprende: premio netto Lire 260,-- ; addizionale gestione Lire 43,-- ; diritti di polizza Lire 6,-- ; tassa Lire 55,62) - Il detto premio di Lire 364,62 è dovuto integralmente e indivisibilmente per tutta la durata del contratto, e il pagamento verrà effettuato con rate annuali così costituite:

Rata annua del premio netto Sedotto sconto del 2%	Addizionale Sede Gestione	Tassa di Quietanza	Tassa govern.	Rata totale	Diritto di polizza e cancelleria	Tassa govern.	TOTALE da pagarsi alla firma della polizza
260,--	43,--	5,--	55,44	363,44	1,--	0,18	364,62

L'importo della prima rata in Lit. 364,62 è stato versato il 27 Settembre alle ore 3

L'AGENTE
Emilio Marin

"SAVOIA"
la R. Società d'Assicurazioni
FONDATA NEL 1896
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
DI GENOVA

11-15
03 MILANO
20 DIGITAL
WEEK

The collection on display has been digitalized using sophisticated and innovative IT systems. It comprises a large number of documents and covers a long period of time. It brings together important, valuable and well preserved national and international company share certificates collected in special archives.

A selection of the digitalized work carried out by the RFO Study and Research Centre of Milan shall be presented during the Milan Digital Week (from May 11 to May 15, 2020).

Thanks to grants offered to young female “pupils” entering the labour market, they can participate in *ad hoc* digitalization projects, for the keeping, preservation, interpretation and enhancement of significant historical documents having a great historic, artistic and cultural value.

The Head Arts and Culture Department, thanks to the Milan Study and Research Centre, has organized the “*Digitalization and Insurance*” initiative focusing on the phases of the digital filing.

The event is accompanied by the publication of a *Cahier* (IX) containing a small, albeit very significant, part of the collection.

Cristina Rossello

N. 5259 generale
1330 della Categoria



Agenzia di Milano

Età del Vitaliziato anni 72 mesi 6.

Rendita assicurata L. 204.28

Decorrenza 21 giugno 1894.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI

SULLA VITA DELL'UOMO E PER LE RENDITE VITALIZIE

Instituita nell'anno 1826 - Residente in Milano, via Lanro, N. 7

Società Anonima per Azioni - Capitale nominale L. 5.200.000 - Capitale versato L. 930.800

Polizza di Assicurazione di una rendita vitalizia immediata



Condizioni Generali

1. Il presente contratto, o polizza di assicurazione, è regolato dalla legge e segnatamente dal titolo XIV, libro III, del Codice civile, nonché dai patti che seguono.

2. L'età del Vitaliziato, ossia della persona durante la vita della quale dovrà essere corrisposta la rendita assicurata, è presa a base del contratto.

Un errore di data rende necessaria la modificazione del contratto medesimo.

3. Il capitale costitutivo della rendita deve essere pagato all'atto della sottoscrizione della polizza, senza di che questa non ha effetto.

4. La rendita assicurata decorre dal giorno indicato nelle Condizioni particolari di polizza. Essa è pagabile in rate semestrali, ma per patto speciale può essere anche frazionata in modo diverso.

5. Il pagamento della rendita, a meno di patto in contrario, è posticipato e viene fatto, alle scadenze stabilite, presso la Sede della Compagnia o presso i suoi Agenti.

6. La rendita non è pagata senza la prova della esistenza in vita del Vitaliziato, mediante esibizione di un certificato rilasciato

dall'Ufficio di Stato civile, quando il Vitaliziato non si presenti in persona.

7. La Compagnia non è tenuta a pagare alcun prorata di rendita pel tempo trascorso dall'ultima scadenza al giorno della morte del Vitaliziato; le sole rate scadute, e non riscosse da lui, saranno pagate agli aventi diritto.

8. Il ritardo nell'esazione delle rate di rendita non obbliga la Compagnia a corrispondere interessi sugli arretrati.

9. In caso di smarrimento o di distruzione dell'originale di polizza posseduto dal Vitaliziato, può esserne rilasciato un duplicato a spese di lui ed a condizione che le Parti concordino nel riconoscere detto duplicato come il solo titolo valido pel conseguimento delle future rate di rendita e che la Compagnia sia liberata da ogni responsabilità.

10. Le tasse e diritti dovuti allo Stato per la presente polizza e sua registrazione, nonché la tassa di ricchezza mobile ed ogni altra imposta futura sulla rendita assicurata, sono a carico del Contraente o del Vitaliziato a seconda dei loro patti speciali.

11. Per tutti gli effetti del contratto le Parti riconoscono la competenza dei Tribunali di Milano, sede della Compagnia.

UN PO' DI STORIA

In antico la percezione del rischio della vita veniva decisamente sottovalutata – basti pensare alle carestie, guerre e conflitti tra popoli che causarono per secoli, morti, malattie e infortuni – e solo in un'epoca più recente, ossia nell'Età della ragione o l'illuminismo dei secoli XVII e XVIII, nascono le basi per la creazione dell'assicurazione sulla vita e sulla copertura al rischio. Un pensiero innovativo che traeva dalla convinzione che il mondo, e i suoi possibili fatti futuri, potevano essere previsti e calcolati.

Non tutte le culture però adottarono questo pensiero fin dall'inizio. Nell'Europa meridionale, è stata necessaria una catastrofe per cambiare la percezione del rischio e le opinioni sul destino. Il grande terremoto di Lisbona del 1755 sfidò la tradizionale interpretazione della divina onnipotenza.

Con la fine delle serie di guerre in Europa e del conflitto anglo-americano nel 1815, l'assicurazione fu finalmente in grado di diffondersi su una scala più ampia oltre l'Europa e gli Stati Uniti, che avevano importato l'invenzione britannica quasi dall'inizio.

Basato sul crescente commercio e sulla scia dell'emigrazione, il sistema britannico fu gradualmente adottato nella maggior parte delle colonie di coloni bianchi nelle Americhe, in Australia, in Nuova Zelanda e in Sudafrica.

Rimase un privilegio dei coloni e dei commercianti europei di assicurare se stessi e le loro imprese. Le comunità locali raramente abbracciavano il concetto, preferendo invece rimanere con i loro modi tradizionali di protezione dalle sventure. La maggior parte delle società non europee preferiva forme di solidarietà familiare e di villaggio, oltre a confidare in Dio. E gli europei, da parte loro, inizialmente non hanno mostrato interesse ad assicurare gli altri.

In America Latina l'assicurazione è stata importata su larga scala dagli immigrati

europei. Le compagnie britanniche si concentrarono nei rischi commerciali, mentre gli immigrati diffondono l'assicurazione su una popolazione più ampia.

Spesso tali società si basavano sulla reciprocità, sebbene con modalità di funzionamento più moderne rispetto alle tradizionali società amichevoli. La diffusione dell'assicurazione personale è stata principalmente una conseguenza della massiccia migrazione dall'Europa che ha avuto luogo nel XIX e all'inizio del XX secolo.

Nella seconda metà del XIX secolo, la rapida crescita del commercio, dell'industrializzazione, dello sviluppo urbano, del traffico e della comunicazione aveva creato un immenso bisogno di assicurazioni e, a cavallo del secolo, l'industria stava attraversando il globo. Ma stava anche per raggiungere i suoi limiti.

Sia la dimensione che il numero di rischi da assicurare iniziarono a superare le capacità del settore assicurativo verso la seconda metà del XIX secolo. Tradizionalmente, gli assicuratori facevano ricorso alla condivisione dei rischi tra loro o alla riassicurazione con altri assicuratori. Implicitamente, se non in base alla progettazione, tuttavia, questa pratica richiedeva ai concorrenti di concedersi reciprocamente l'accesso ai loro libri. Ha inoltre aumentato la probabilità di accumulare rischi a livello regionale e in determinate aree di attività. Un modo per evitare questi problemi era cercare una assicurazione oltre i confini nazionali. Ma questo significava ancora una volta che il capitale sarebbe uscito dalle economie nazionali e che all'epoca il capitale era un bene ricercato necessario per stare al passo con lo sviluppo industriale ed economico. Le prime compagnie di assicurazione specializzate furono così fondate per arginare il deflusso di capitali e rafforzare le economie nazionali. Inoltre, grandi catastrofi come ambientali come gli incendi, avevano aumentato la necessità per la diffusione di rischi oltre gli assicuratori locali.

Da qui, piuttosto che fondare altre compagnie assicurative, divenne più utile fornire capitale di rischio aggiuntivo.

La rapida industrializzazione e urbanizzazione nel corso del 1800 creavano concentrazioni di rischio, richiedendo agli assicuratori di diversificare le loro esposizioni. Stava emergendo un ruolo chiaro per i riassicuratori indipendenti che potevano assumersi e diffondere i rischi degli assicuratori, sviluppare competenze e fornire capitale quando era di fondamentale importanza.

La ripresa economica degli anni '20 sembrò solo migliorare la situazione. Una delle

poche aziende a sperimentare una crescita reale è stata l'assicurazione del credito, aiutata dai governi che volevano promuovere l'industrializzazione nei loro paesi e promuovere le esportazioni. I riassicuratori hanno partecipato alla costituzione di assicuratori del credito come la Société Française d'Assurances pour Favoriser le Crédit, fondata nel 1927. Quando Wall Street crollò nell'ottobre del 1929, fu una sorpresa per molti, inclusa la maggior parte degli assicuratori stranieri attivi nel mercato statunitense. Peggio ancora, non è stato solo un incidente. È stata una serie di crisi con nessuna chiara prospettiva di una costante ripresa. Quando la crisi si diffuse in Europa, nel 1931, gli assicuratori europei attivi sul mercato americano furono doppiamente colpiti.

Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna iniziarono a preparare la ricostruzione di un sistema globale funzionante durante la seconda guerra mondiale, con la Carta atlantica del 1941. Nel 1944, le 44 nazioni alleate redigono l'ordine finanziario e monetario internazionale del dopoguerra a Bretton Woods. Alla fine della guerra, non furono gli affari a prendere il sopravvento, ma la politica. Gli sforzi per ricostruire l'economia hanno richiesto il commercio di materie prime. L'assicurazione era un lusso. L'accordo di Bretton Woods non aveva tenuto conto del ruolo che l'assicurazione poteva svolgere nell'economia e in generale trascurava le industrie di servizi e i beni immateriali.

Durante gli anni '60, i paesi detenevano sempre più dollari USA di quanto gli Stati Uniti potessero sostenere con le loro riserve auree. Nel 1971, Richard Nixon tolse la valuta americana dal gold standard e iniziò la fine del sistema di Bretton Woods, che aveva sostenuto la stabilità delle valute globali. I mercati dei capitali si sono rapidamente adattati ai nuovi rischi posti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e dell'inflazione.

Le crisi petrolifere del 1973 e del 1979 e la conseguente deregolamentazione dei mercati ha cambiato ancora una volta il panorama assicurativo.

Anche il mercato di Londra fu costretto a svegliarsi quando furono introdotti gli stili di gestione statunitensi e grandi assicuratori tedeschi iniziarono ad acquistare compagnie britanniche. Fusioni e acquisizioni di compagnie assicurative di vecchia data sono diventate la norma alla fine degli anni '80 e sono proseguite negli anni '90.

Marika Lion

Head Arts and Culture Department R.F.O.



A BIT OF HISTORY

In the past, the perception of risk in life was decidedly undervalued – suffice it to recall all the famines, wars and conflicts between peoples causing death, illness and injuries for centuries on end – and it was only in more recent times, i.e. the Age of Reason or Enlightenment in the XVII and XVIII centuries, that the bases were set for the creation of insurance and risk coverage. An innovative idea based on the conviction that the world and its possible future events could be forecast and calculated.

However, not all cultures initially adopted such thoughts. In southern Europe it was only after the catastrophic Lisbon Earthquake in 1755 that risk perception and opinion about destiny changed, going beyond the traditional interpretation of the divine omnipotence.

With the end of a series of wars in Europe and the Anglo-American conflict in 1815, insurance finally began to spread on a vast scale beyond Europe and the United States. The latter had imported the British invention almost from its inception.

With growing trade and as a result of emigration, the British system was gradually adopted in most of the colonies in the Americas, Australia, New Zealand and South Africa.

It remained a privilege limited to European settlers and traders who insured themselves and their companies. Local companies rarely embraced the concept, preferring in its stead the traditional means of protection against misfortune. Most of the non-European companies preferred family and/or community-based solidarity in addition to a great faith in God. The Europeans initially were not interested in insuring others besides themselves.

In Latin America insurance was imported on a large scale by the European immigrants.

The British companies concentrated their attention on commercial risk whereas the immigrants helped spread insurance to a wider population.

Very often such companies were based on reciprocity albeit with operational modes that were more modern than the traditional community-based models. The spreading of personal insurance was mainly a consequence of the mass migration from Europe during the nineteenth and the beginning of the twentieth century.

In the second half of the nineteenth century, the rapid growth in trade, industrialization, urban development, traffic and communication created a great need for insurance and at the turn of the century the industry was spreading across the world. However, it was also about to reach its limit.

Around the middle of the nineteenth century both the size and the number of risks to be insured began to exceed the capacity of the insurance sector. Traditionally, the insurers would share the risks between them or resort to reinsurance with other insurers. Implicitly, although not originally envisaged, such practice required competitors to show each other their books. It also increased the probability of accumulating risks at a regional level and in certain sectors of activity. A way of avoiding such problems was that of looking for an insurance company based outside the national borders. However, this meant, once again, that the capital would leave the national economy and at the time capital was a very sought after asset fundamental to keep the pace with the industrial and economic development.

So it was that the first specialized insurance companies were created to avoid the exit of capital and strengthen the national economies. Moreover, great environmental catastrophes such as wild fires had increased the need to share risks beyond local insurers.

So it is that instead of founding new insurance companies it was deemed better to supply additional risk capital.

The rapid industrialization and urbanization recorded during the nineteenth century created risk concentrations thus obliging insurers to diversify their exposure. So it is that the clear role of independent reinsurers capable of spreading insurers' risks, develop skills and supply capital when it was absolutely necessary emerged.

The economic recovery of the 1920's seemed to improve the situation even further. One of the few companies to register real growth was credit insurance aided by the

governments that wanted to promote the industrialization of their countries and promote exports. The reinsurers participated to the creation of credit insurers such as the *Société Française d'Assurances pour Favoriser le Crédit*, established in 1927. The Wall Street Crash in 1929 was a great surprise for everyone, including most of the foreign insurers active on the US market. Even worse, it was not simply an accident. It was a series of crises with no clear perspective of a constant recovery. When the crisis spread throughout Europe in 1931, the European insurers who were active on the US market were doubly affected.

During WWII the US and Great Britain began to plan the reconstruction of a global system with the Atlantic Charter in 1941. Then in 1944, 44 nations drafted the new international financial and monetary order in Bretton Woods.

At the end of the war, it was politics, not business that prevailed. The efforts to rebuild the economy required the trade of raw materials. Insurance was considered a luxury. The Bretton Woods Agreement had not considered the role which insurance could play in the economy and in general it did not consider the service industry and intangible assets.

During the 1960s countries in the world had too many US dollars compared to the US's gold reserves and so in 1971 Richard Nixon unilaterally cancelled the direct international convertibility of the United States dollar to gold. This marked the end of the Bretton Woods system which had ensured the stability of world currencies. The capital markets rapidly adapted to the new risks linked to the exchange rate fluctuations and inflation.

The oil crises in 1973 and 1979 and the subsequent market deregulation changed the insurance scenario once again.

The London market too was obliged to change when US management styles and large German insurers began acquiring British companies. Mergers and acquisitions of the old insurance companies became the norm at the end of the 1980s and then continued in the 1990's.

Marika Lion

Head Arts and Culture Department R.F.O.

ASSICURAZIONI GENERALI

TRIEST

Vollgezeichnetes Aktienkapital Lire 60.000.000

ZENTRALDIREKTION IN TRIEST. Direktion für die ital. Republik in Prag
(im eigenen Palais)

Erichtet im Jahre 1831.

Versicherungsurkunde

Tab. Nr. 178
Alter und Datum: 24/30

Nr. 103992

über folgenden auf Grund des Antrages dd. M. Tschuschitz, am 7. April 1926 und der sonstigen schriftlichen Erklärungen des Versicherungsnehmers und des Versicherten abgeschlossenen Versicherungsvertrag auf das Leben de. a. Herrn **Karl L. A. O., Fleischers und Geistes in Tschuschitz**, geboren am **Angelo** in **Tschuschitz** am **25. September 1902**.

Die ASSICURAZIONI GENERALI verpflichtet sich unter den in dieser Urkunde enthaltenen allgemeinen und besonderen Versicherungsbedingungen die Summe von

tschechoslowakischen Kronen DREISSIGTAUSEND / Ks 30.000.-- /----- auszusahlen und zwar, wenn das Ableben des Versicherten vor dem 25. Mai 1956 / fünfzigste / erfolgt zur Hälfte mit Ks 15.000.-- sofort beim Ableben des Versicherten und zur anderen Hälfte mit Ks 15.000.-- am 25. Mai 1956 / fünfzigste / an den Ueberbringer dieser Versicherungsurkunde, oder wenn der Versicherte den 25. Mai 1956 / fünfzigste / erlebt, an ihn selbst an diesem Tage in vollen Betrage von Ks 30.000.--.

Für diese Versicherung ist eine **viertel** jährliche Prämie von **tschechoslowakischen Kronen Zweihundertdreissigstücken s. 237/100 / Ks 237.93 /-----** nebst gesetzlicher Stempelgebühr zu leisten, zahlbar am **25. Februar, 25. Mai, 25. August und 25. November** eines jeden Jahres, solange der Versicherte lebt, längstens jedoch **30** Jahre hindurch. Nach Ablauf des **dritten** Versicherungsjahres nehmen die Prämien nach Maßgabe des untenstehenden Nachtrages ab.

Die Versicherung beginnt, unbeschadet der Bestimmung des § 2 der allgemeinen Versicherungsbedingungen, am **25. Mai 1926** mittags 12 Uhr.

Als Versicherungsnehmer wird **Herr Karl L. A. O.** von der Gesellschaft anerkannt, wohnhaft in **Tschuschitz**.

Auf gegenwärtige Versicherung findet der beigegebene Anhang betreffend die Vekernahme des Kriegsrückes Anwendung.

Prämie bis 25. August 1926	Ks 237.93
Einmalige Gebühr	150.--
Stempelgebühr	15.52
Zusammen hier bezahlt	Ks 403.45

PRAG, am 19. Mai 1926

ASSICURAZIONI GENERALI IN TRIEST
DIREKTION FÜR DIE ITAL. REPUBLIK

152

Certificato d'iscrizione N. 1801 Operai dichiarati N. 4

Sindacato Emiliano

di assicurazione mutua
contro gli infortuni degli operai sul lavoro
BOLOGNA

CONSTITUITO A ROBERTO SUZZI DOTT. GIUSEPPE, 14 AGOSTO 1909
APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 90 OTTOBRE 1909

In base alla domanda N. 1801 delli 16 GIUGNO 1917
firmata dal SIGNORE DAMIANI POMPEO .-.-.-.-.
che forma parte integrante del presente certificato, ed
in conformità della Legge e del Regolamento sugli infor-
tuni, dello Statuto e delle condizioni particolari, che sono
tutti conosciuti ed accettati dalle singole parti, la Ditta
DAMIANI POMPEO .-.-.-.-.
esercitante l'industria Raccolta dei fiori di taglio sugli alber-
ri con scale e piucoli .-.-.-.-.
con sede in D. O. Z. Z. A (Bologna) .-.-.-.-. venne il giorno
16 GIUGNO 1917 iscritta fra i Soci del Sindacato
Emiliano per provvedere in via di Assicurazione Mutua
alle indennità portate dalla legge che, in caso di infortunio
sul lavoro, possono essere dovute alle persone addette alla
sua dipendenza per le industrie ed i lavori che saranno
indicati nelle proposte di assicurazione

I. R. P. ASSICURAZIONI GENERALI AUSTRO-ITALICHE

PROGRAMMA PER L'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

COLLA QUALE SI OTTIENE IL COMPENSO INTEGRALE DEI DANNI, E SI PARTECIPA AGLI UTILI
CHE NE RISULTASSERO ALLA COMPAGNIA ASSICURATRICE.

La speranza di conseguire un sensibile aumento di ricorrenza nel ramo di Assicurazione contro i danni della Grandine, e quella pur ragionevole che da ciò potesse derivare qualche beneficio, indusse l'Infrascritta Compagnia nell'anno scorso a fare un altro esperimento.

Le sue lusinghe si realizzarono per metà, cioè nell'ottenuta ampliazione di ricorrenza, avendo raggiunta nel 1892 una cifra di quasi 10 Milioni di Lire Austriache di prodotti assicurati nel solo Regno Lombardo Veneto, ch'è all'incirca il doppio della somma assicurata nell'Anno precedente. Ma sfortunatamente non si verificò il conseguente vantaggio che se ne riprometteva, perchè ad onta di un tanto lavoro, per pagare integralmente li danni avvenuti, dessa ha dovuto aggiungere una somma rilevante ai premi percetti.

La considerazione delle perdite sofferte negli Anni precedenti, e la trista esperienza che la Compagnia ha dovuto fare a suo costo, che questo flagello durato d'anno in anno più devastatore si pella frequenza che per l'intensità ed estensione dei danni, dovrebbe indurle ad abbandonare definitivamente questa intrapresa. Siccome però sarebbe troppo dispiacente per essa, dopo d'aver fatte tante fatiche, dopo di essersi assoggettata a tante perdite per attivarla e renderla di pubblica conoscenza, di abbandonarla appunto nel momento in cui la generalità dei possidenti va riconoscendo quest'istituzione come indispensabile al loro ben essere, in cui lo sviluppo va progredendo così alacramente: si è determinata di prestare tali Assicurazioni anche nel Corrente Anno 1893, introducendo nella Tariffa dei premi quelle variazioni che le fatte esperienze dimostrano adattate a renderli corrispondenti alla probabile entità dei danni, senza accrescere gran fatto il contributo degli assicurandi.

Per conseguenza i premi d'alcuni prodotti vengono di molto ribassati, come sarebbe quello della Foglia di Gelso ridotto d'oltre 1/3 parte, quello del Grano Turco, della Fava e dei Fagioli diminuiti di 1/4 parte, calcolando che mercè queste facilitazioni si renderà sicuro un continuato e più rapido accrescimento di ricorrenza, e si aumenterà eziandio la speranza di migliori risultati anche per la Compagnia Assicuratrice.

Il Premio degli altri Cereali fu aumentato di solo 1/2 per 100, che corrisponde ad 1/3 parte di più di quello, assai modesto certamente, che si pagava in addietro. Il solo aumento un po' sensibile è stabilito pegli ultimi raccolti, che corrisponde ad una quarta parte circa del premio che si pagava sinora, ma ad onta di ciò la Compagnia lo reputa appena sufficiente a coprire le perdite le più probabili a circostanze ordinarie.

LA DIREZIONE VENETA DELLE I. R. P. ASSICURAZIONI GENERALI AUSTRO-ITALICHE.

L'Ufficio in Venezia - e posto in Contrada San Sogaro 2226

La Tariffa dei Premi per l'Anno 1892 sarà la seguente:

CLASSE	PRODOTTI	CATEGORIE	
		PIANURA	COLLINA
I	Fieni, e Foglia di Gelso	3 1/4 per 100	4 per 100
II	Granaglie, Semi Oleose, e Legumi d'ogni sorte	4 per 100	5 per 100
III	Riso Chineso, col rischio a tutto il mese d'Agosto	8 per 100	11 per 100
IV	Riso Comune, Canapa, Uva, Viti di Gelso, ed ogni altro prodotto non compreso nelle Classi precedenti	12 1/2 per 100	15 per 100

I premi per la Collina furono, come si vede, di molto ribassati per la Foglia di Gelso, per i Cereali, e per i Legumi, e fu aumentato soltanto di 1/3 parte quello del Riso Chineso.

Per i fondi di Pianura, che sono distanti dal piede dei Colli meno di tre Miglia, si è determinato di praticare una media fra i premi fissati per le suddette due Categorie, e cioè 5 1/4, 5 1/2, 10, e 12 1/2 ogni Lire 100 di prodotti assicurati.

La Compagnia si è convinta che le somme di rischio che dessa accumsenti di assumere l'anno scorso in ogni determinata zona di terreno furono più che bastanti per soddisfare alle richieste dei soci Assicurati, per cui non ha trovato necessario di variarle neppure quest'anno. Siccome però la ricorrenza potrebbe aumentare di molto, è necessario che gli Assicurandi si diano cura di collocare le loro inominazioni alle rispettive Agenzie, onde non debbano venir rifiutate, poichè in nessun evento si vorrebbe assicurare in un circolo somma maggiore di quella che la prudenza fece rispettivamente determinare, secondo le varie condizioni agrarie e topografiche.

La Infrascritta crede non aver d'uopo di promettere fedeltà e correttezza ai suoi Assicurandi, poichè i fatti parlano eloquentemente. In 7 anni dessa ha pagato per 2799 Danni di Grandine l'ingente somma di Austriache L. 1,475,865.95 e tutti quelli ch'ebbero ad esigere compensi potranno attestare con quanta buona fede e prontezza la Compagnia abbia proceduto. Gli impegni che dessa assume sono garantiti non solo dai Premi che le vengono pagati, ma ben anco dal suo Capitale fondiario e dai suoi fondi di riserva, di nuovo sensibilmente aumentati.

In ogni Ufficio della Compagnia si forniscono quelle nozioni e quegli schiarimenti che si domandassero per questo Ramo d'Assicurazione, e per li molti altri da essa trattati.

Venezia li 10 Marzo 1893



COMPAGNIA ANONIMA

OLANDESE

D'ASSICURAZIONE

sulla Vita dell' Uomo

FONDATA A DORDRECHT (OLANDA) IL 10 NOVEMBRE 1872

DIREZIONE PER L'ITALIA GENOVA

VIA BALBI N. 9. int. 2

del 12 Dicembre 1893

CAPITALE SOTTOSCRITTO 4.100.000 LIRE
VERSATO N. 900

Spedite Corrispondenze e Valori
al Signor

Valeriano Peruzzi
DIRETTORE PER L'ITALIA DELLA COMPAGNIA

Udine, 26 Gennaio 1898.

Sig. Gio: Batt. Niccolosi
Brescia

Caro, sotto cortese la pre. sua del 19 corr.

Diritto e mio padre con la quale ho avuto che al giorno 28 va a rendere
un effetto di L. 328.00 d'pendente dal fido Banco d'Italia Segnali
di Genova. — Siccome quell'effetto porta pure la mia firma, così
La prego a soprarmi d'is. se d'effetti, per ora ch'io rimando, come
feci per l'addietro, le centrali ed pagamenti in sol. interessi e rate,
naturalmente con le sol. firme mia e d' mio padre. — Così potrei continuare
a far onore alle nostre firme ed alle prossime scadenze estinguer
con accenti questa antica pendenza.

Spere che la nostra vecchia conoscenza possa girare non poco a
favorire la cosa nell'interesse comune.

La prego, egregio sig. Uto, d'gradis in miei saluti miei quelli d'
mio padre, che qui si sottoscrive

Gen. 27. 1898
Sig. Uto Baratta Adolfo Baratta

Polizze Nr. 10838

K. k. priv. Assicurazioni Generali in Triest
(ALLGEMEINE ASSICURANZ)
Errichtet im Jahre 1831.

Aetien-Capital: Kr. 10,500,000, baar eingezahlt Kr. 3,150,000.
Gewährleistungsfonds Ende 1899 über 162 Millionen Kronen.

Agentschaft
in Lebz

Prämie sammt Nebenkosten.
Prämie Kr. 9.75
Gebühren 1.14
Stempel 1.14
Zusammen Kr. 12.03

Erneuerung der Police Kr. 12.03
Ersatz der Police Kr. 12.03

Versicherung gegen Einbruchsdiebstahl.

Die k. k. priv. Assicurazioni Generali in Triest (Allgemeine Assicurazioni) versichert de. Carl Reichert in Lebz in Gemässheit der von Lebz eingereichten Risiko-Beschreibung und der etwa sonst noch gemachten schriftlichen Angaben (§ 5 der Allgemeinen Versicherungs-Bedingungen) auf Grund der in dieser Police enthaltenen allgemeinen und besonderen, sowie der sonstigen geschriebenen Bedingungen, welche den gedruckten vorangehen, im Ganzen die Summe von Kr. 10000 in Worten: zehntausend Kronen zehntausend gegen **Einbruchsdiebstahl** (§ 1 der Allgemeinen Versicherungs-Bedingungen).

Die Versicherung gilt für die nachstehend bezeichneten Gegenstände, Eigentum, Lebz und ist abgeschlossen für die Zeit von 1. September 1900 bis 1. September 1901 Mittags 12 Uhr gegen baare Bezahlung des Versicherungs-Eutgeltes, d. i. der Prämie sammt Nebenkosten von Kronen 12.03 deren Empfang hiermit bestätigt wird und des laut 12.03 Prämien Scheinen mit je Kronen 12.03 an den Fälligkeits-Terminen zu entrichtenden Betrages von zusammen Kronen 24.06 Die Zahlung der Prämien Scheine mit je Kr. 12.03 ist fällig am 1. September eines jeden der Jahre 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910.

Heute
Lebz
IV - 1900 - 10.000

Policy No. M 2957295

THE PRUDENTIAL

INSURANCE COMPANY
OF AMERICA

HEREINAFTER DESIGNATED AS THE COMPANY.

In Consideration of the payment, in the manner specified, of the premium herein stated, hereby insures the person herein designated as the Insured, for the amounts named herein, payable as specified, subject to the provisions on the following pages, which are hereby made part of this contract.

Preliminary Provision—This Policy shall not take effect if on the date hereof the Insured be not in sound health, but in such event the premium or premiums paid hereon, if any, shall be returned.

The Insured VELMA H. CADLE

Face Amount of Insurance ---ONE THOUSAND--- Dollars, payable immediately upon receipt of due proof of the death of the Insured during the continuance of this Policy and upon legal surrender of this Policy and evidence of premium payment hereunder; all at the Home Office of the Company, in Newark, New Jersey.

Accidental Death Benefit An amount equal to the Face Amount of Insurance, payable in addition thereto, at the Home Office of the Company, in event of death by accidental means as defined in the clause headed "Provisions as to Accidental Death Benefit," on the second page hereof, subject to the provisions therein set forth.

Payable to MARIE LUCY CADLE, Beneficiary, Sister of the Insured.

If there be no Beneficiary living at the death of the Insured the amount of insurance shall be payable to the executor, administrators or assigns of the Insured, unless otherwise provided in the Policy. The right to change the Beneficiary has ---been reserved by the Insured---

Total and Permanent Disability Benefit Waiver of Premiums, Payment of Face Amount of Insurance as hereinafter provided.

Monthly Premium ---Three and 08/100--- Dollars, payable on the delivery of this Policy and a like amount payable as hereinafter provided on or before the twelfth day of each month after the date hereof in every year during the continuance of this Policy, until twenty full years' premiums shall have been paid, or until the prior death of the Insured.

The premium specified above includes a monthly premium of twenty-two cents for the Accidental Death Benefit, in accordance with the Company's table of such premiums for policies of the Intermediate class on the lives of persons engaged in the same occupation as the Insured.

Payment of Premiums—All premiums are payable at the Home Office of the Company, or to an authorized representative of the Company in exchange for an official receipt signed by the President or the Secretary and countersigned by such representative; such payments to be recognized by the Company must be entered at the time of payment in the premium receipt book belonging with this Policy. If for any reason the premium be not called for when due it shall be the duty of the policyholder, before said premium shall be overdue thirty days, to bring or send said premium to the Home Office of the Company or to one of its district offices. The payment of any premium shall not maintain the Policy in force beyond the date when the next payment becomes due, except as to the benefits provided for herein after default in premium payment.

In Witness Whereof, the said The Prudential Insurance Company of America, at its office in the City of Newark, New Jersey, has caused this Policy to be signed by its President and its Secretary, this twelfth day of FEBRUARY, one thousand nine hundred and thirty-four.

David D. Buffie President
William W. Van Hatten Secretary

Age 29

Twenty-Year Payment Life—Annual Dividends. Intermediate Monthly Premium Policy. Premiums Payable for Twenty Years, Insurance Payable at Death. Accidental Death Benefit. Total and Permanent Disability Benefit: Waiver of Premiums, Payment of Face Amount of Insurance in Installments.

FOUNDED BY JOHN FORDEN
PIONEER OF INDUSTRIAL INSURANCE IN AMERICA

In Consideration of Five Dollars
To the Company paid by the Insured hereinunder, named, the receipt whereof is hereby acknowledged, both Insured
MARBLE & WESTERN R. R. Co., for account of whom it may concern,
AGAINST LOSS OR DAMAGE BY FIRE,
To the amount of Five Thousand Dollars

AGAINST LOSS OR DAMAGE BY FIRE.

Excellent





THE ORIENTAL

Insurance Company

CASH CAPITAL **OF RESERVE FUND** **\$500,000.**

To an amount not exceeding Five thousand Dollars,
 In the following described property while located and contained as described herein, and not elsewhere, to wit:

On the preceding page elsewhere "Metropolitan", per Hall, London.
 Country and Justice. This is the book of Widdow, W.
 Other instances recalled.
 It is suggested that this call to attention - The and only.
 attached to and made a part of the No. 1, 1922 of the
 COURT RECORDS.

3

30

31



R.F.O.
WEALTH ADVICE

www.r-f-o.co.uk
london@r-f-o.co.uk
T. 0044 75 55 19 05 81